



## I colori del successo

Un impianto di verniciatura della Ferrari realizzato da Verind insieme con i suoi partner.

L'avete mai notato? Azienda, in italiano, è una parola di genere femminile, eppure, nel nostro senso comune, per motivi legati al costume e allo sviluppo della società, la figura tipica a capo di un'impresa è una figura maschile. Nel caso della milanese Verind però, azienda di caratura internazionale specializzata nei settori della verniciatura industriale, della protezione delle superfici e dell'ultrafiltrazione, l'impegno e la capacità femminile hanno avuto un segno marcato e decisivo, incarnato dalla signora Maria Berera Minelli, classe 1923, la quale, sul finire

degli anni 50, assunse su di sé la scommessa di avviare una attività commerciale che avrebbe dato vita a una tuttora floridissima intrapresa.

### LA DONNA 'CON LA PISTOLA'

La storia ce la racconta Matteo Minelli, responsabile commerciale del settore industria di Verind nonché nipote della signora Maria. "Dopo varie esperienze lavorative – narra – mia nonna venne assunta nel 1958 come responsabile della società Verniciatura Industriale di piazza Amendola a Milano: una emanazione di una importante

Dalle foto in bianco e nero degli anni Cinquanta, spuntò il rosa di una donna forte e capace, e la Verind incominciò una storia di soddisfazioni che continua tutt'oggi. In occasione del 50° anniversario di attività, ripercorriamo i traguardi dell'azienda milanese che in Italia e nel mondo primeggia nei settori della verniciatura industriale, della protezione delle superfici e dell'ultrafiltrazione



La signora Maria Berera Minelli durante la cerimonia per i suoi settanta anni di attività. Nella foto in bianco e nero, la signora con alla destra il sig. Pizzamiglio e alla sinistra il sig. Camozzi.

azienda impiantistica nel settore della verniciatura nell'industria automobilistica, oggi denominata Olpidürr. I tre soci fondatori, Adolf Bax, Mario Camozzi e Pietro Pizzamiglio decisero di tentare l'impiego di alcune delle apparecchiature e dei sistemi importati e già utilizzati nell'industria automobilistica anche in altri campi industriali e affidarono alla loro giovane e capace impiegata la nuova scommessa".

Così, in un piccolo ufficio, e con un modestissimo capitale, la signora Berera iniziò la sua avventura, facendo le funzioni di responsabile, contabile e venditrice. Ve la immaginate, nella società ancora provinciale e maschilista di allora, una bella ed elegante signora girare fra i clienti (spesso mobilieri o simili) per vendere pistole elettrostatiche di verniciatura? Si facevano dimostrazioni sul campo, col solo ausilio di un tecnico: i clienti vedevano, spesso per la prima volta, i loro manufatti colorarsi 'magicamente' con una sola passata su tutti i lati... e le vendite andavano a gonfie vele! La signora Maria diventa socia della società.

E la storia continua: "La nonna conduce, negli anni, l'azienda a grandi successi - racconta Matteo Minelli - la società acquisisce sempre più credito nel mercato e diventa il riferimento per impianti di verniciatura automatici e manuali nel settore auto e in quello industriale. La corsa dell'azienda è favorita anche dalla crescita tumultuosa degli anni 60 e dal contemporaneo sviluppo delle piccole e medie imprese italiane che, per quanto riguarda la verniciatura, hanno bisogno di miglio-



**Una centrale vernici realizzata da Verind presso un'industria automobilistica.**

rare con nuove tecniche il grado di finitura dei propri manufatti. Seguendo le esigenze del mercato si aggiunsero nel tempo prodotti nuovi o complementari alla verniciatura quali pompe pneumatiche, filtri, valvole ecc. che a loro volta determinarono nuovi filoni di vendita".

### L'ESPANSIONE CONTINUA

Agli inizi degli anni 70 l'azienda aveva circa trenta dipendenti, la rete commerciale si estendeva a qualche regione del Nord Italia e la sede, che già diverse volte era stata cambiata per necessità di spazio, si rivelava nuovamente insufficiente.

Passati gli anni del 'boom' economico, le imprese dovevano incominciare a trovare nuovi sbocchi commerciali nell'esportazione e di conseguenza migliorare la competitività dei loro prodotti. Si rendeva necessario un salto di qualità e i soci decisero di investire per rinnovarsi: la pioniera Verniciatura Industriale si trasforma nella società per azioni Verind e i soci diventano ora le quattro famiglie coinvolte. Si costruisce l'attuale sede di Rodano, in provincia di Milano, con strutture adeguate ai previsti sviluppi futuri.

Con l'inserimento di nuovi prodotti ad alta tecnologia l'azienda riesce a penetrare altri campi industriali quali: antinquinamento, scambio termico, centrali di dosaggio e distribuzione ecc.

**Maria Berera Minelli, Matteo Minelli e Claudio Minelli festeggiano il 50° anniversario della Verind.**





Nasce in questo periodo la branca della società che si dedica all'impiantistica che negli anni successivi diventerà l'ossatura portante della Verind; l'azienda tende a differenziarsi dalla concorrenza con realizzazioni sempre più articolate e complesse in Italia e all'estero: adesso fra i clienti ci sono anche medie e grandi imprese.

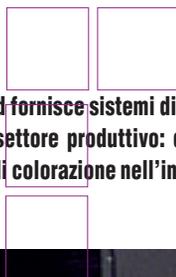
## DOPO I 'NONNI' ARRIVANO I 'PADRI'

Durante gli anni 70, l'esperienza dei 'nonni' fondatori si trasfonde nei 'padri' della generazione successiva. I 'padri' conducono l'impresa fino ai giorni nostri: sono tre decenni durante i quali vengono affrontate e vinte le sfide sempre più difficili del mercato, l'azienda diversifica le attività e matura al suo interno una filosofia di flessibilità che diventerà il vero segreto per

Una fase di verniciatura di un paraurti mediante un robot di Dürr, azienda socia e partner di Verind.



Verind fornisce sistemi di verniciatura per ogni settore produttivo: qui vediamo una fase di colorazione nell'industria aeronautica.



lo sviluppo, arrivano le tecnologie informatiche, si estende la rete di assistenza e vendita e i dipendenti crescono fino a settanta unità.

Gli anni 90 sono caratterizzati dalla stagnazione economica a livello generale: le imprese si buttano a capofitto nella ricerca spasmodica dell'abbattimento dei costi provocata anche da una sempre più minacciosa concorrenza soprattutto nella fascia di prodotti a più bassa tecnologia. Aumenta la domanda di automazione dei processi che però non si può improvvisare: occorrono nuove strategie di ingegnerizzazione degli impianti e una strettissima collaborazione coi pochi e qualificati specialisti del settore. Ancora una volta diventa urgente cambiare strategie e avere una visione innovativa rivolta al futuro: prende il via l'alleanza con il gruppo tedesco Dürr che entra progressivamente nella società fino alla attuale quota del 50%. Il Gruppo di Stoccarda, con migliaia di dipendenti, è una potenza mondiale nei trattamenti di finitura in campo automobilistico, produce apparecchiature e robot molto avanzati, dispone di un proprio centro di ricerca e sviluppo e conta su di una capacità di engineering di altissimo livello. La ragione sociale di Verind non cambia e Maria Minelli ne diventa il presidente.

Intanto, con gli anni 2000, si è affacciata in azienda la terza generazione, quella dei figli, di cui fa parte anche Matteo Minelli.

## L'AZIENDA OGGI

La Verind S.p.A. celebra quest'anno i suoi cinquanta anni di attività, la signora Minelli è attualmente azionista e presidente onorario della società e festeggia oggi i suoi settanta anni di lavoro. L'azienda impiega circa settanta dipendenti; la sede centrale di Rodano (MI) si distende su un'area di 9.100 m<sup>2</sup>, di cui 3.000 coperti, la metà dei quali destinati a uffici. Il fatturato 2007 è stato di 38 milioni di euro circa.

Oltre alla sede centrale, Verind ha suoi uffici commerciali con assistenza tecnica presso Torino, Udine, Firenze e Frosinone; a questi si aggiunge una rete di agenzie e distributori che coprono tutto il territorio italiano. A livello internazionale la presenza è garantita tramite il Gruppo Dürr e con agenti in Brasile,

Polonia, Turchia, Slovenia, Croazia, Serbia, Montenegro.

Come accennato all'inizio, l'attività dell'impresa si divide in tre settori.

Industria automobilistica: robot antropomorfi fino a sette assi per verniciatura tradizionale ed elettrostatica, ceratura, sigillatura, controllo qualità, macchine di depolveratura, soffiatura e pulizia di interni. Industria generale/settore nautico e PRFV (plastica rinforzata con fibra di vetro): verniciatura liquido e polvere, tradizionale ed elettrostatica, alta e bassa pressione per vernici mono o pluricomponenti, a solvente o idrosolubili, applicabili con pistole manuali, pistole automatiche o coppe rotanti mediante reciprocatori o robot. Sistemi di dosaggio 2K, cambio colore.

Ultrafiltrazione/trattamento delle acque: trattamento vernici elettroforetiche, celle di elettrodialisi, rigenerazione, bagni di pretrattamento. Acque di lavaggio, macchine di produzione, recupero soluzioni acide.

Chiediamo a Matteo Minelli, per quanto riguarda principalmente il settore auto-

motive e metalmeccanico in generale, quali siano stati i principali cambiamenti da lui vissuti in quanto rappresentante dell'ultima generazione entrata in azienda...

"Sicuramente la fase di passaggio, negli impianti più avanzati, dai sistemi tradizionali di verniciatura, tipicamente reciprocatori, ai sistemi robotizzati. E qui vorrei aprire una parentesi - dice Minelli -, Dürr è arrivata a utilizzare i robot in verniciatura un po' dopo altri competitor ma tale scelta si è rivelata vincente: infatti mentre alcuni hanno cercato semplicemente di adattare dei normali robot 'generici' alle funzioni di verniciatura, l'azienda tedesca nostra socia ha ideato ex novo un robot espressamente dedicato a quel tipo di operazione. Forte della grande esperienza su impianti di verniciatura in aziende come Mercedes, Audi, Bmw, Volkswagen ecc. Dürr ha introdotto macchine altamente performanti che già superavano ogni possibile problematica".

Non dev'essere stato un passaggio facile...

"No certo - risponde Minelli -, ottenere una commessa nel settore automobilistico richiede il passaggio attraverso svariati controlli, capitolati, specifiche ecc. e solo soddisfacendo tutti i requisiti si può concludere l'accordo. Per noi, automotive in Italia vuol dire Fiat: tutti conoscono la meticolosità di questo costruttore nel vagliare i propri partner. A questo cliente, di solito, forniamo linee complete, e ci avvaliamo perciò anche delle soluzioni dei nostri 'cugini' della Olpidürr, azienda altamente specializzata in engineering e impiantistica per la verniciatura, il lavaggio industriale e i sistemi di trattamento aria".

Quali sono le principali richieste di clienti così importanti?

"Aumento della qualità, aumento della produttività, diminuzione della manodopera. Si parte da un loro risultato acquisito e lo si deve migliorare. Ma le linee automatizzate non significano solo diminuzione di manodopera, ma anche: riduzione degli scarti, risparmi sulle vernici e sui solventi, riduzione drastica dei problemi ambientali".

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Laboratorio di Ricerca iscritto all'albo del M.I.U.R. con decreto pubblicato sulla G.U. n. 292 del 13-12-2002

AA  
Associazione  
Assemblaggio



**pelizzari** S.R.L.  
AUTOMAZIONI INDUSTRIALI



WWW.PELIZZARIAUTOMATION.COM



**Pallet System**

CAMPI D'APPLICAZIONE

- Linee d'assemblaggio
- Macchine transfer
- Scarico da presse
- Sistemi di finitura e lavaggio pezzi
- Macchine asportazione truciolo (Torni, centri di lavoro, ecc.)

Via A.Manzoni 28-25020 Flero Bs Italy  
Tel.+39 030 3582647 r.a. Fax +39 030 2681346  
e-mail: info@pelizzariautomation.com

readerservice.it n.14872

PER LA VOSTRA  
PUBBLICITÀ  
SU QUESTE  
PAGINE  
CONTATTATE  
I NOSTRI  
AGENTI  
REGIONALI



▶ **TRI-VENETO** IDELFONSO ELBURGO  
VIA PIRANO, 15  
35135 PADOVA  
TEL. 049 8642988 - FAX 049 8642989  
e-mail: ielburg@tin.it

▶ **PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA**  
ROSARIO ROMEO - PUBLIKAPPA  
VIA SAGRA S. MICHELE, 37  
10139 TORINO  
TEL./FAX 011 723406  
e-mail: publika@tin.it



**FIERA MILANO**  
EDITORE

**Sede legale** - Via Salvatore Rosa, 14 - 20156 Milano,  
tel +39 02 366092.1 - fax +39 02 366092.280  
**Sede operativa** - Viale Espinasse, 141 - 20156 Milano,  
tel.+39 02 366092.1 - fax +39 02 366092.525  
www.ilb2b.it - www.fieramilanoeditore.it

## Premiata ditta di verniciatura...

Il lavoro svolto da Verind è stato premiato in diverse occasioni. Nel 2004, l'azienda, assieme al Gruppo Dürr, ha ricevuto un importante riconoscimento, il 'Podio Ferrari', con la consegna dell'ambito 'Premio del presidente'. Nella motivazione si menzionava: "L'alto contenuto tecnologico della fornitura e la capacità dimostrata nella realizzazione dell'impianto di verniciatura". A novembre 2007 Verind è stata insignita del premio 'Qualitas awards', riconosciuto ai fornitori che si sono particolarmente distinti per la precisione, la propositività e la qualità del proprio lavoro nell'ambito del Gruppo Fiat. Per l'azienda milanese la motivazione recitava: "Per la propositività nella ricerca di soluzioni tecniche e affidabilità di applicazione degli impianti di verniciatura". In aprile 2008 Verind si merita ancora una volta il premio 'Qualitas awards', questa volta riferito all'attività del Gruppo Fiat in Brasile, con la seguente motivazione: "Per la tempestività, affidabilità e qualità degli impianti e dei servizi offerti da Verind".



**Claudio Minelli** mentre riceve da **Gianni Coda**, responsabile di Fiat Group Purchasing, il premio 'Qualitas awards', riconosciuto dalla casa torinese ai fornitori che si sono particolarmente distinti.

## NON SOLO AUTO

Verind naturalmente non fa impianti solo nel settore automotive; nel settore industriale, anche tutto quello che non è auto e deve essere verniciato fa parte del business di riferimento: dai più piccoli artigiani agli stabilimenti di produzione di elettrodomestici o mobilifici. Naturalmente non è facile poter abbracciare una così vasta tipologia di clienti, per farlo occorrono mezzi, strutture dedicate e tante persone competenti. Claudio Minelli, presidente e amministratore delegato di Verind, nonché papà di Matteo, definisce la propria azienda 'una sartoria di lusso', in grado di 'cucire' su misura, per ogni cliente, la giusta soluzione, sia che si tratti del titolare di una ditta individuale sia che si tratti di una enorme multinazionale. Il signor Claudio è stato, insieme con i soci, il continuatore dell'opera di sua madre Maria e i risultati sono lì a dimostrare che si è trattato di una gestione più che positiva, basti pensare che il fatturato del 2005 ammontava a 13,5 milioni di euro e oggi, come abbiamo visto, è quasi triplicato. La gran parte di questo exploit è dovuta alle commesse Fiat: Verind segue la casa torinese ovunque nel mondo ci sia bisogno di installare nuove linee di verniciatura. Oggi dunque la Verind è in pieno sviluppo, e la storia incominciata cinquant'anni fa dalla signora Maria continua. Insieme con lei ci sono nuovi protagonisti, come nuove sono le sfide di un mercato che si evolve giorno per giorno; le difficoltà non mancano naturalmente, ma le nuove leve hanno dalla loro una risorsa in più: un significativo esempio di passione, impegno e curiosità da seguire.

**readerservice.it**  
**Verind n.17**  
**Dürr n.18 - OlpiDürr n.19**